

## Efficacia ed efficienza del trattamento chirurgico della perimplantite

Carlo Clauser con Nicola Discepoli e Stefano Parma Benfenati

XIX Congresso Nazionale SIdP – sabato 19 marzo 2016

Sulla base della valutazione clinica e radiografica è importante emettere una diagnosi accurata delle lesioni perimplantari, per decidere l'approccio più congruo.

Il clinico dovrà sempre eseguire una accurata detersione del difetto, una meticolosa *decontaminazione e detossificazione della superficie implantare*, per una adeguata terapia eziologica.

Esistono diversi tipi di riassorbimento osseo:

1) orizzontale, 2) verticale, e 3) difetto osseo combinato, orizzontale e verticale, che influenzano in modo significativo l'approccio terapeutico.

In assenza di un approccio basato sull'evidenza scientifica per risolvere la perimplantite di natura infettiva, il clinico deve eseguire:

- a) un protocollo terapeutico appropriato,
- b) selezionare una tecnica chirurgica basata sull'analisi del difetto,
- c) considerare le aspettative cliniche del paziente.

Verranno descritte "step by step" varie soluzioni terapeutiche, con tecnica rigenerativa, illustrando materiali e protocolli ed enfatizzando il ruolo della GBR.